

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 20

NCTN - Numero catalogo generale 00026036

ESC - Ente schedatore S59

ECP - Ente competente S59

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione turibolo

OGTT - Tipologia a corpo architettonico

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Sardegna

PVCP - Provincia SS

PVCC - Comune Ozieri

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia chiesa

LDCQ - Qualificazione parrocchiale

LDCN - Denominazione attuale Chiesa di S. Francesco d'Assisi

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria SC

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo secc. XVII/ XVIII

DTZS - Frazione di secolo fine/ inizio

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1690

DTSF - A 1710

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega sarda

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica argento/ sbalzo/ cesellatura

MIS - MISURE**MISU - Unità** UNR**MISA - Altezza** 28**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione** buono**STCS - Indicazioni specifiche** restaurato**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

La parte inferiore del turibolo, totalmente opera di restauro, ha pianta esagonale, con le facce traforate ad arabeschi. Anche la fascia mediana, sempre di pianta esagonale, mostra le facce traforate e sei piccoli cannelli, agli spigoli, nei quali scorrono le catene per la sospensione. La parte superiore presenta dimensioni inferiori e forma piramidale culminante con un anello in cui passa la catena.

DESI - Codifica Iconclass NR (recupero pregresso)**DESS - Indicazioni sul soggetto** NR (recupero pregresso)**NSC - Notizie storico-critiche**

L'impianto strutturale di tipo gotico e la ricchezza dei motivi decorativi di stampo catalano permettono di classificare l'opera tra la fine del 600 e l'inizio del 700. Tale classificazione va comunque intesa con un certo margine di approssimazione, in quanto il restauro cui l'opera è stata sottoposta, benchè avvenuto in rispetto del preesistente, ne ha alterato le peculiarità stilistiche. La struttura risulta infatti perfettamente bilanciata e priva di quelle incongruenze compositive così frequenti in opere congeneri eseguite da artigiani locali. Il restauro ha pure ispessito i trafori eliminando quella caratteristica leggerezza dovuta al particolare tipo di lavorazione eseguita sulla lamina.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica** proprietà Ente religioso cattolico**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere** documentazione allegata**FTAP - Tipo** fotografia b/n**FTAN - Codice identificativo** SBAAAS SS 26760**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso** 2**ADSM - Motivazione** scheda di bene di proprietà privata**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data** 1981

CMPN - Nome	Orrù A.
FUR - Funzionario responsabile	Sfogliano R.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	1994
RVMN - Nome	Pulina L.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Pulina L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)